

Agostino Roncallo

IL CDC A MODO MIO

Nuove ispirazioni



Scuola Lancio Mosca
Centro Studi e Formazione

Dopo la pubblicazione di Magie in CDC, iniziai ad accantonare montaggi per un secondo libro e, dopo qualche anno, arrivai a disporne settanta. Scrisi il testo del nuovo libro, feci le foto delle imitazioni e dei relativi montaggi e misi tutto il materiale in una cartella , dove rimase parecchio tempo, forse troppo.

Ebbi così modo di riflettere e le considerazioni più rilevanti che feci furono due. La prima fu che, se sono venti anni che scrivo di mosca, non è certo per motivi economici; ciò che mi motiva è la passione, altrimenti avrei smesso di scrivere da anni.

La seconda considerazione è che, in Italia, un libro sulla pesca a mosca che vende mille copie è da ritenersi un successo.

Visto che la questione economica non mi interessa e che desidero far conoscere al maggior numero di pescatori le mie idee, ho deciso che un libro cartaceo non fa per me e che basta un PDF e la rete per ottenere ciò che desidero. Divisi l'ipotetico libro in quattro parti e, per cominciare, rendo disponibile il PDF della prima.

Non si tratta di un libro, ma dello schema di base per crearlo, ci sono i testi e le foto delle fasi dei montaggi.

Certo, non c'è paragone con un libro digitale, ma la nota positiva è che si possono ingrandire le foto delle mosche per osservarle fino nei più piccoli particolari.

Copyright 2013 All rights reserved.

Testi e foto di Agostino Roncallo. Nessuna parte può essere utilizzata in qualsiasi forma, riprodotta, tradotta o memorizzata senza autorizzazione scritta dell'Autore.

Il CDC a modo mio

Iniziai a utilizzare il Cul de Canard dalla prima metà degli anni ottanta, periodo in cui la maggioranza dei pescatori con la mosca Italiani scoprì la sua esistenza, ma devo ammettere che, pur apprezzando le sue ineguagliabili caratteristiche, per qualche anno non avvertii la necessità di sperimentare nuovi modi per utilizzarlo.

Probabilmente ciò accadde perché, in quel tempo, bastava coprire il gambo di un amo con il filo di montaggio e fissare accanto all'occhiello un ciuffo di barbe di CDC per ottenere una mosca di straordinaria efficacia, quindi non c'era lo stimolo per cercare nuovi montaggi.

Continuai a utilizzare quell'archetipo di mosca in CDC, senza pensare all'opportunità di creare altri artificiali, fino a quando cominciò a risultare meno efficace.

Forse i pesci erano divenuti più smaliziati, mi riferisco in particolare ai temoli del torrente Aveto, frequentato da me e altre centinaia di moschisti, perché, quando si diffuse l'utilizzo delle mosche in CDC, i temoli non videro sull'acqua quasi niente altro che mosche formate da ciuffi più o meno vistosi di quel materiale.

Cominciai allora a curare di più la silhouette e la struttura delle mosche, realizzando le prime imitazioni di mia concezione. In seguito, per merito di una fortunata intuizione, ideai la Mirage, la mosca nata dalla considerazione che nulla è più leggero e galleggiante di una piuma.

Pensai che se fossi riuscito a dare a una piuma la forma di un'effimera, forse avrei ottenuto una imitazione dalle caratteristiche straordinarie.

Utilizzando una piuma di CDC, ottenni ciò che desideravo, ma soprattutto capii che il CDC poteva essere utilizzato in modo non convenzionale e che, con una sola hackle, si potevano ottenere imitazioni complete.

Chiamai l'imitazione Mirage perché è così esile e diafana che, più che l'insetto, sembra ne imiti l'essenza e per il potere di cattura che mi ricordò la micidiale efficacia dell'omonimo aereo da caccia francese.

Inizialmente, la costruivo sia su ami grub, sia diritti, ma da qualche anno uso solo i grub che ritengo ideali per realizzare imitazioni con il corpo extended.



La Mirage, la madre di tutte le mie mosche in CDC.



Scelgo una piuma con le barbe integre e, tenendola per la punta, stiro le barbe lungo la rachide con le stesso procedimento con cui si ottengono le Wonder Wing. In questo modo ottengo un extended body.



Dispongo l'extended body su un amo grub e lo fisso sul gambo in prossimità dell'occhiello.



Faccio convergere le barbe della base della piuma con quelle che eccedono dal corpo extended.



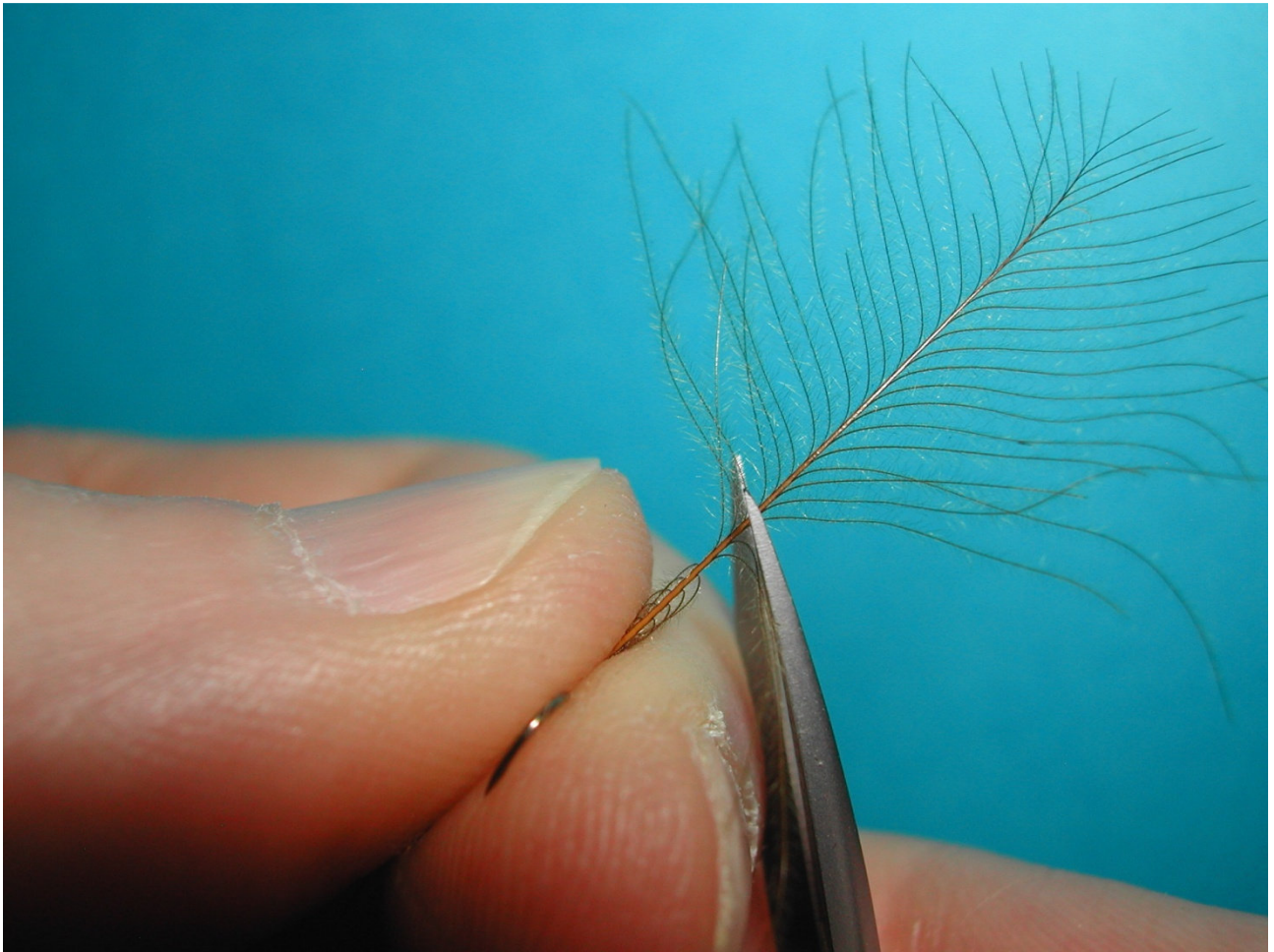
Con alcuni giri di filo di montaggio incrociato a otto, verticalizzo le barbe in modo da ottenere le ali, e recido la parte di piuma che sporge oltre l'occhiello dell'amo.



Eseguo la testa della mosca.



Per dare alle ali la giusta altezza, taglio la loro eccedenza.



Taglio la punta della hackle, lasciando due barbe per imitare le code.



Mosca finita.









La Mirage è un'imitazione di effimera da utilizzare in acque lente o medio lente, in presenza di bollate, anche sporadiche, ed è molto buona per pescare i temoli. È piuttosto delicata e dopo qualche cattura si rovina, ma questo inconveniente è accettabile considerando che si costruisce in brevi

Mirage spent

Subito dopo aver ideato la Mirage, capii di aver ottenuto un risultato che andava oltre la semplice realizzazione di una mosca artificiale: avevo scoperto che il CDC poteva essere usato in modo diverso da quello convenzionale e che quella intuizione poteva essere il punto di partenza per creare altre imitazioni e sviluppare nuove metodologie di montaggio. Per un semplice processo logico, dopo la Mirage, creai anche la versione spent dell'imitazione.



Su un amo grub, fisso una hackle di CDC come se costruissi la Mirage.



Con lo stesso procedimento, fisso sopra la prima hackle, una seconda delle stesse dimensioni.



A parte il fatto che le hackles sono due, procedo come se costruissi la Mirage, fisso le basi delle hackles accanto all'occhiello dell'amo, dopo aver stirato indietro le barbe,



Recido le eccedenze delle hackles.



Rovescio in avanti il corpo extended della hackles fissata dopo la prima, in modo da dividere a metà le barbe e disporle sul piano orizzontale, e lo fisso accanto all'occhiello dell'amo.



Recido l'eccedenza della hackle.



Eseguo la testa della mosca.



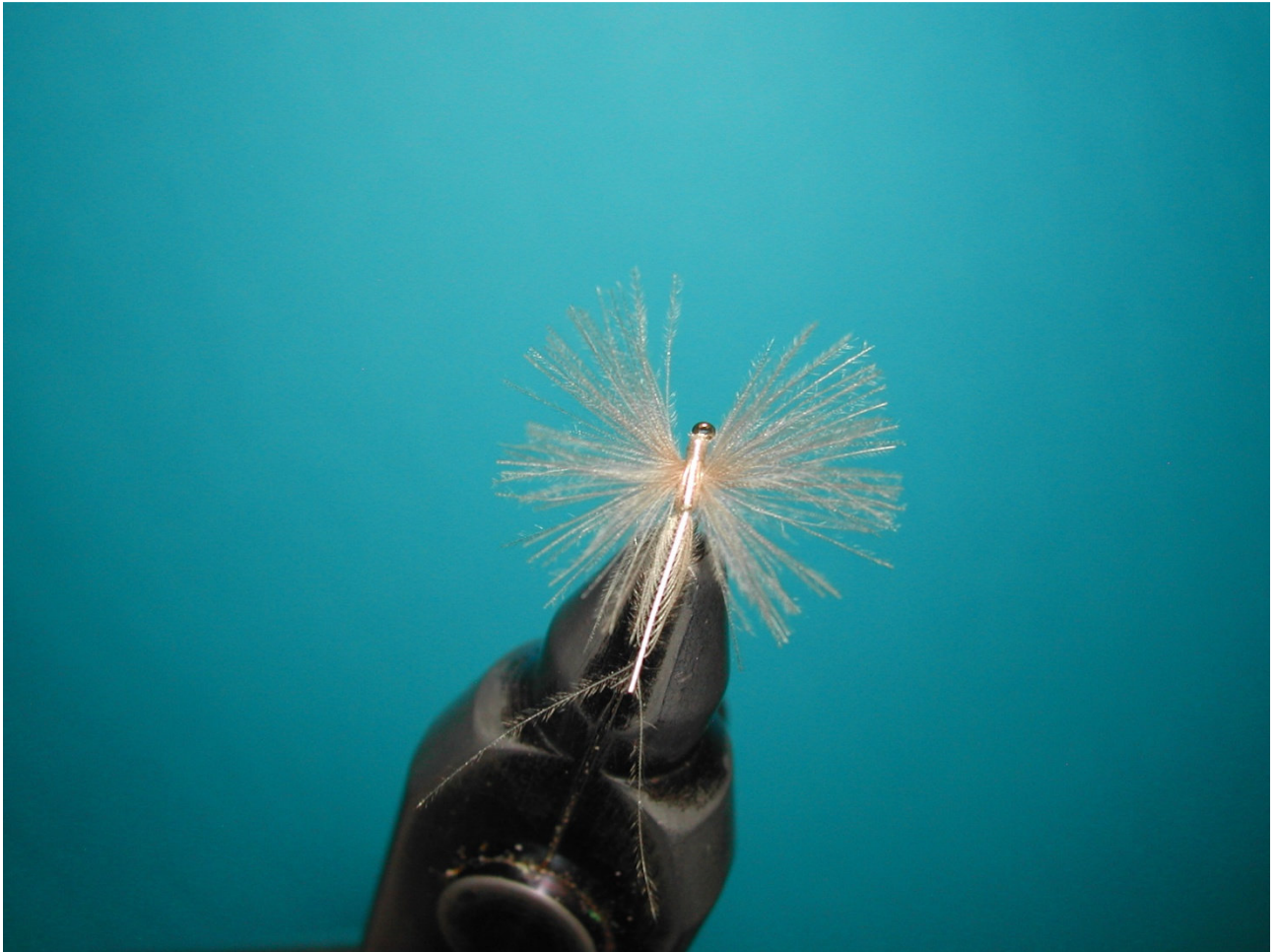
Elimino la punta della hackle, lasciando due barbe sui lati per imitare le code.



Tolgo la mosca dal morsetto, sollevo le barbe e ne recido una parte per dare la giusta dimensione alle ali.



Mirage spent.





Mirage 2

Costruire la Mirage è molto semplice, bisogna solo avere l'accortezza di utilizzare una hackle con tutte le barbe integre altrimenti non si riesce a ottenere l'imitazione con il corpo e le code perfette.

Poiché il CDC è un materiale prezioso, a suo tempo mi chiesi come potevo utilizzare le hackles non idonee per costruire la Mirage.

Pensai che quelle hackles potessero servire per realizzare una imitazione in grado di dare al pesce l'impressione di essere sia una ninfa emergente, sia una dun o anche una spent.

Sfruttando l'idea base del montaggio Mirage, che consiste nel fare convergere le barbe della base e della punta della hackle di CDC in un unico punto del gambo dell'amo per creare le ali, fissai la hackle al contrario, in modo che la sua parte inferiore, posizionata extended sulla curva dell'amo, potesse imitare il corpo della mosca.

Per ottenere una ninfa, lasciavo le barbe del corpo extended più gonfie, meno tese.

Se desideravo che l'imitazione somigliasse a una mosca secca, tendevo per bene le barbe in modo da rendere esile il corpo e verticalizzavo le ali, mentre, per ottenere l'essenziale imitazione di una spent, dividevo in due parti le barbe delle ali e le disponevo, con alcuni giri di filo di montaggio incrociati ad otto intorno alla loro base, in posizione orizzontale ed ortogonale rispetto al gambo dell'amo.

Il non dovere preoccuparmi della totale integrità delle barbe della hackle e la semplicità del montaggio, mi consentirono di costruire le imitazioni anche su ami piccolissimi.

Un particolare del montaggio che sembra poco rilevante e invece è molto importante, riguarda l'accorgimento di stirare le barbe della punta della hackle verso quelle della base, per unirle in un ciuffetto che imiti le ali.

Dopo questa operazione, la rachide della punta della hackle viene eliminata e si ottengono ali morbide che non creano problemi durante il lancio della mosca.

Servendomi di questo accorgimento, creai una serie di montaggi che vedrete in seguito.

La Mirage 2 è una delle mie mosche preferite per pescare i temoli, una delle poche che riesce a staccarli dal fondo del fiume e ciò mi induce a pensare che l'imitazione abbia qualcosa che desta il loro interesse.

Forse sono attirati dall'essenzialità dell'imitazione, così affine all'esilità di tanti piccoli insetti, ma quando si ha a che fare con un pesce come il temolo, qualsiasi congettura può essere plausibile.



Scelgo una hackle di CDC e stiro le barbe verso la punta.



Fisso la hackle su un amo grub, in modo da ottenere un extended body.



Tenendo la hackle per la punta, stiro le barbe lungo la rachide facendole convergere con quelle che eccedono dal fissaggio del corpo extended.



Taglio la parte di hackle eccedente.



Con alcuni giri di filo di montaggio, incrociati a otto, verticalizzo le barbe delle ali.



Eseguo la testa della mosca



Taglio le barbe che eccedono la lunghezza delle ali.



Mosca finita.



Spent



Spent





Costruii le prime Mirage 2 su ami dritti, poi, volendo ottenere mosche molto piccole, utilizzai ami grub fino al n° 24. Realizzavo le imitazioni con un corto extended body, in pratica le ali erano la parte più consistente dell'imitazione. Con queste mosche catturai dei bellissimi temoli.

Mirage 2 emergente

Come ho già scritto in precedenza, per ottenere l'imitazione di una piccola ninfa emergente, non stiro la hackle, in modo da ottenere un corpo voluminoso.

Se invece, desidero ottenere una ninfa emergente più grande, utilizzo una di quelle hackle che, alla base, hanno le barbe di consistenza cotonosa.

Di solito, elimino quelle barbe perché sono idrofile, ma in questo caso la loro predisposizione ad assorbire acqua risulta utile per fare assumere all'artificiale la corretta posizione della ninfa emergente; infatti il corpo, leggermente appesantito dall'acqua, si colloca in essa rivolto verso il basso.



Su un amo grub, fisso una hackle di CDC come se costruissi la Mirage 2, ma rivolta verso il basso.



Sollevo la parte di hackle che eccede dal corpo extended e applico sul filo di montaggio il materiale per ottenere un dubbing.



Eseguo il torace dell'imitazione.



Abbasso la hackle sul torace e la fisso sul gambo dell'amo.



Tenendola per la punta, stiro le sue barbe verso l'amo e le fisso accanto all'occhiello.



Recido l'eccedenza della hackle.



Eseguo la testa della ninfa e accorcio le barbe delle ali.



La mosca è finita.











Questa imitazione e la R Nymph sono le imitazioni di ninfe emergenti che preferisco, con esse ho catturato trote e temoli in fiumi Italiani e Europei.

Mirage 2 Cripple

Dopo aver creato la Mirage 2 emerger, pensai che avrei potuto aggiungere al gruppo delle mosche emergenti anche l'imitazione che gli Anglosassoni chiamano Cripple (zoppo). La Cripple imita le ninfe emergenti che, avendo difficoltà a liberarsi dell'esuvia, rimangono intrappolate nella pellicola superficiale dell'acqua e vengono trasportate anche per lunghi tratti dalla corrente. I pesci approfittano del loro stato di difficoltà e le predano sapendo di agire a colpo sicuro. Per questo motivo, ritengo opportuno avere nel box delle mosche un artificiale che imiti questa particolare condizione delle emergenti di effimera.



Stiro lungo la rachide le barbe di una hackle di CDC e la fisso su un amo grub.



Faccio convergere le barbe della base della hackle con le barbe che eccedono dal corpo extended, e le fisso sull'amo.



Elimino l'eccedenza della hackle.



Fisso una o due hackles di CDC (dipende da quanto siano folte le loro barbe) accanto al corpo extended.



Elimino le eccedenze delle hackles.



Posiziono la testina del morsetto in verticale, bagno le barbe che eccedono dal corpo extended (così non disturbano l'operazione che sto compiendo) ed avvolgo il filo di montaggio intorno alle due hackles, che tengo in tensione con le dita.



Quando raggiungo la lunghezza che intendo dare al corpo che esce dall'esuvia, torno indietro, incrociando le spire di filo di montaggio con quelle avvolte in precedenza.



Rimetto la testina del morsetto in posizione normale, asciugo le barbe, le porto in avanti, senza tenderle, e le fisso accanto all'occhiello dell'amo.



Elimino le eccedenze delle barbe.



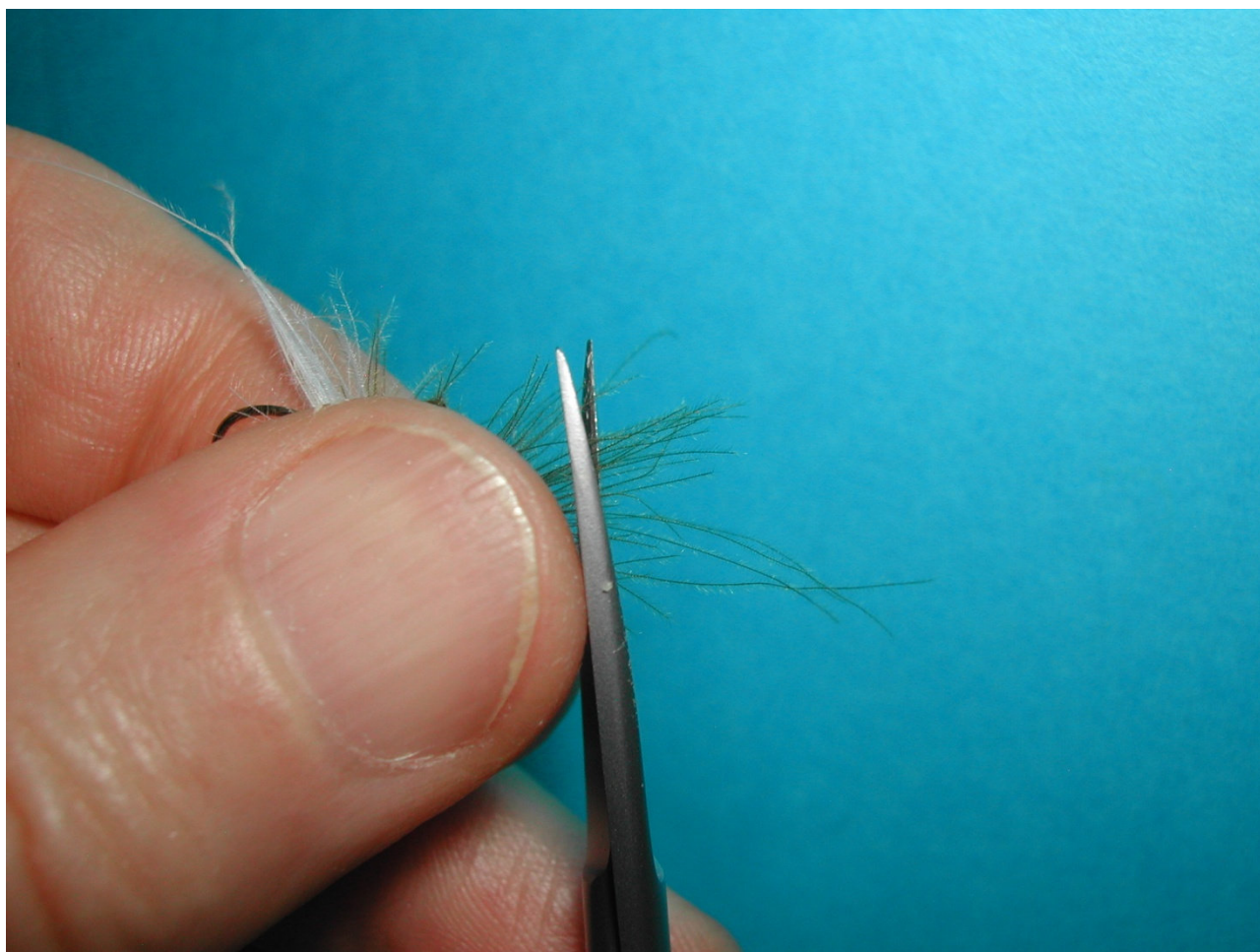
Piego in avanti il corpo dell'emergente e, stirando le barbe delle punte della hackles lungo le rachidi, lo fisso accanto all'occhiello dell'amo. Recido le eccedenze delle hackles.



Eseguo la testa della mosca.



Elimino la punta della hackles con cui ho creato il corpo extended, lasciando due barbe per imitare le code.



Taglio le barbe più lunghe delle ali.



Mosca finita





Quello che vi ho proposto è il montaggio base con cui costruisco le mosche per pescare.

Chi ama artificiali esteticamente più appaganti, può avvolgere intorno al corpo che esce dall'esuvia un quill spelato di pavone o un biot di condor. Il procedimento da usare per avvolgere i quill intorno al corpo è lo stesso utilizzato per creare il corpo del Chironomo extended body che vedrete in seguito..

Effettivamente, questa versione della Cripple è anche maggiormente imitativa e funziona in pesca come o forse meglio dell'imitazione base, ma io, che non amo perdere tempo al morsetto, mi accontento di pescare con la versione più spartana della Cripple.

Credo abbiate notato che quasi ogni montaggio che propongo, deriva da quello che lo precede e/o da altri già noti. Per creare la Cripple, ho usato sinergicamente due tipologie di montaggio. Ho costruito l'esuvia con il procedimento della R Nymph (presente nel libro *Magie in CDC*) e per ottenere il corpo che esce dall'esuvia e le ali, ho usato in modo in modo creativo il principio di montaggio della Mirage 2.

Mirage tre

Credo risulti evidente che il procedimento di costruzione della Mirage 2 si è rivelato una fonte di ispirazione per creare altri montaggi.

L'imitazione di effimera che ho chiamato Mirage 3 fa parte di una serie di artificiali che sviluppai ispirandomi al principio del montaggio base che consente di ottenere morbide ali di barbe di CDC, prive della rachide della hackle.



Scelgo una hackle di CDC, stiro le barbe verso la punta e la fisso su un amo grub.



Fisso la hackle sull'amo come se stessi costruendo la Mirage 2.



Nello stesso punto, fisso alcune lunghe barbe di gallo, posizionate sopra il tratto di hackle sporgente oltre la curva, che imiteranno la coda della mosca.



Tenendo leggermente tesi il corpo extended e le barbe di gallo, avvolgo intorno a questi il filo di montaggio, a spire larghe.



Quando raggiungo quella che deve essere la lunghezza del corpo extended della mosca, torno indietro, incrociando le spire di filo di montaggio con quelle avvolte in precedenza.



Taglio la parte di hackle che eccede dal corpo extended.



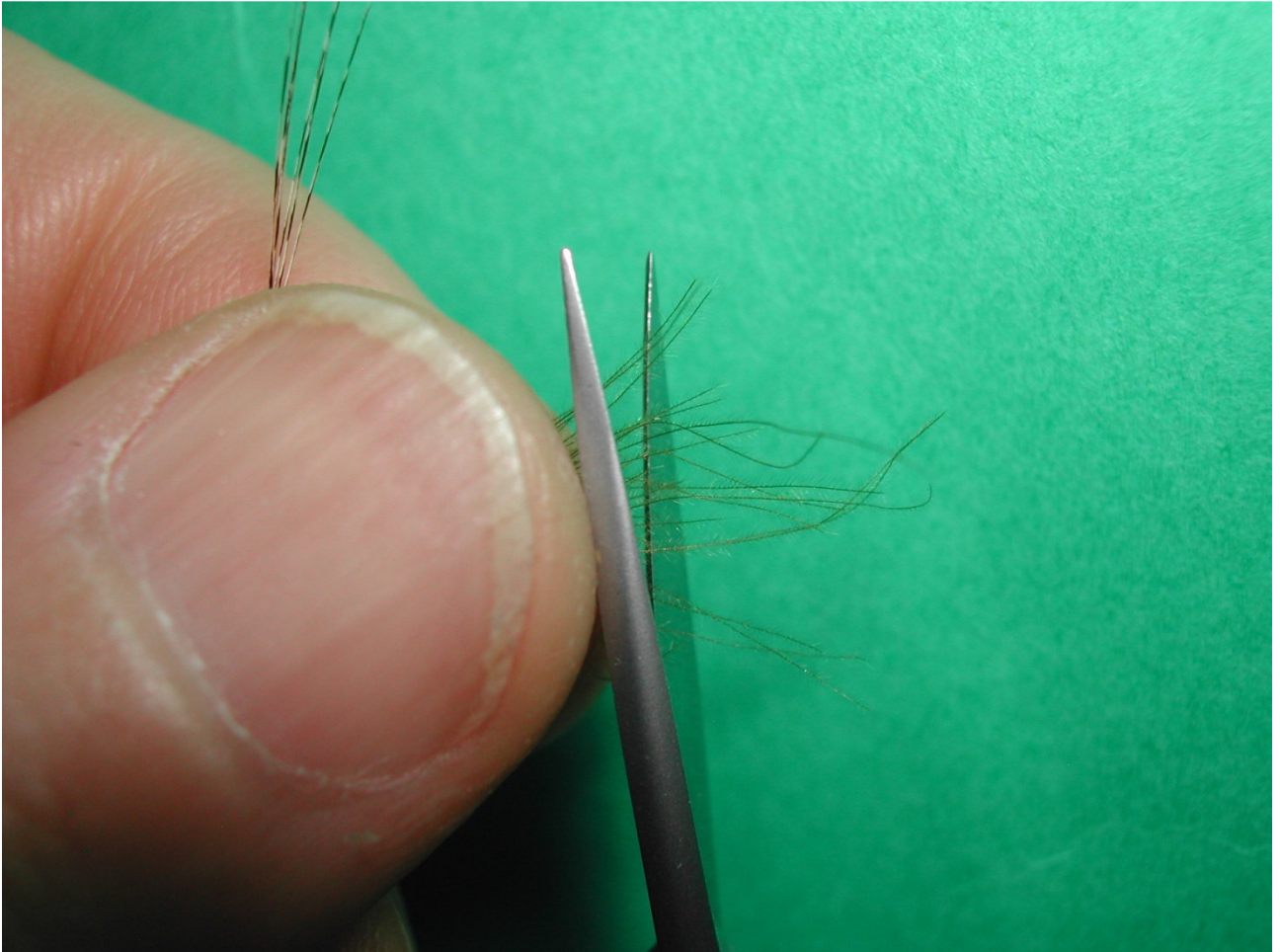
Con il filo di montaggio, passo oltre le barbe che eccedono dal corpo extended e, tenendo la punta della hackle in tensione, stiro le barbe verso l'amo dove le fisso accanto all'occhiello.



Taglio l'eccedenza della hackle.



Unisco le barbe che eccedono dal corpo extended con quelle della punta, incrociando il filo di montaggio intorno alla loro base ed eseguo la testa della mosca.



Taglio le barbe delle ali che eccedono in lunghezza.



Mosca finita







Questa imitazione è simile alla Giuseppina, imitazione che vedremo in seguito, la differenza fra le due mosche consiste nel fatto che la Giuseppina si può costruire su ami piccolissimi e che, dal suo montaggio base, è possibile evolvere altre imitazioni.

Midge

Ormai da parecchi anni, a causa del degrado progressivo delle acque interne, la famiglia dei chironomi ha assunto sempre maggiore importanza ai fini della pesca.

Questi insetti, che un tempo erano presenti quasi esclusivamente nelle acque ferme, attualmente si possono trovare ovunque.

Quando mi accorsi che trote e temoli spesso preferivano questi piccoli ditteri alle effimere, mi dedicai alla costruzione della loro imitazione realizzando diversi modelli, sia di emergenti che di insetti adulti.

Dopo aver ideato la Mirage 3, vidi la possibilità di servirmi del procedimento con cui costruivo il corpo extended per ottenere altre due imitazioni di chironomo da aggiungere a quelle da me create in precedenza.

La prima che vi propongo è quella della ninfa.

L'imitazione si ottiene utilizzando una sola hackle di CDC e si può costruire su ami molto piccoli.



Su un amo grub, fisso una hackle di CDC come se intendessi costruire la Mirage 2.



Tenendo in leggera tensione la hackle, avvolgo il filo di montaggio intorno ad essa. Quando raggiungo la lunghezza che intendo dare al corpo, mi fermo.



Torno indietro incrociando le spire di filo di montaggio con quelle avvolte in precedenza.



Recido l'eccedenza della hackle.



Recido la punta della hackle.



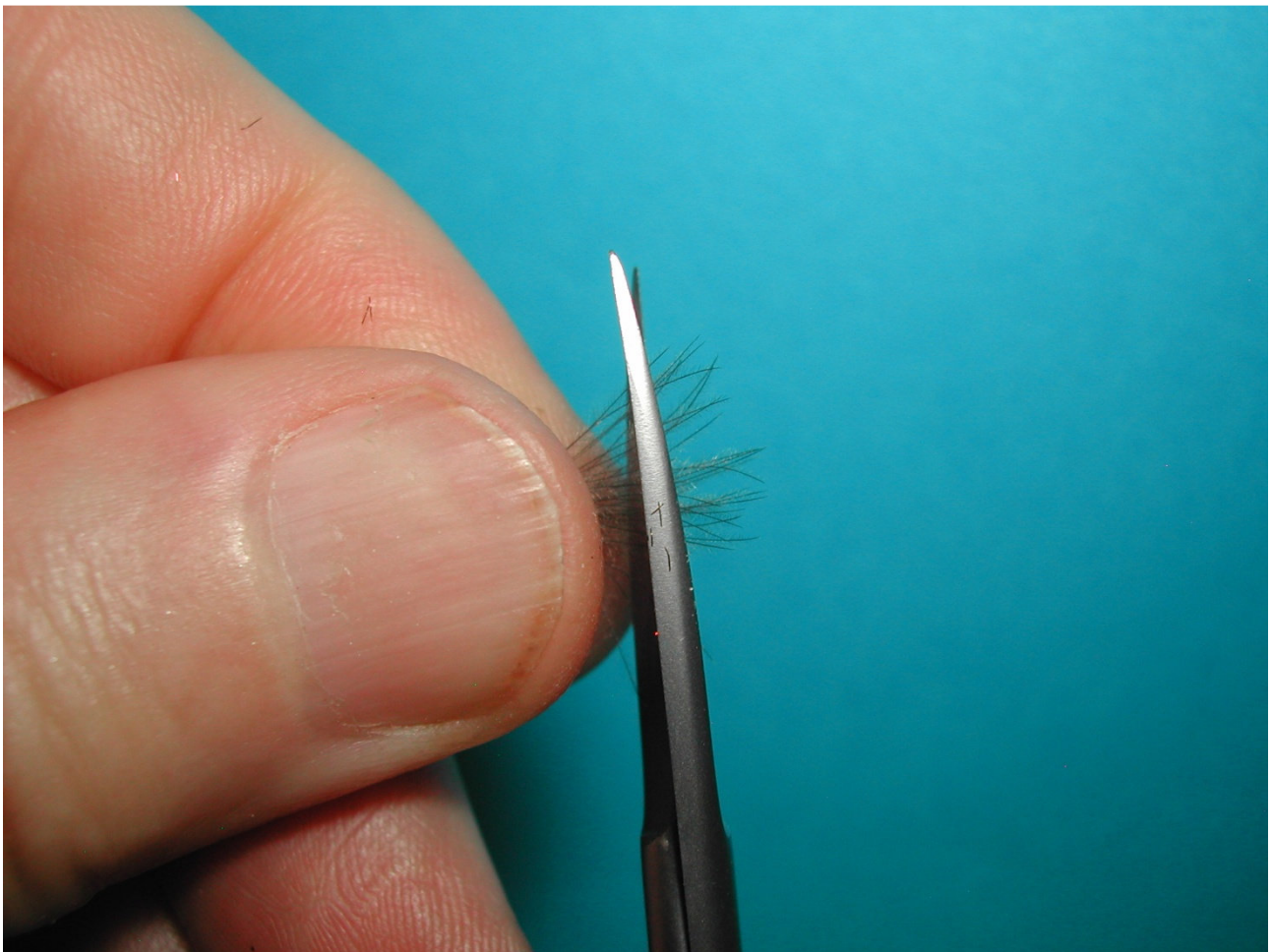
Fisso una barba della coda del pavone accanto al corpo extended.



Avvolgo la barba intorno all'amo, la fisso vicino all'occhiello e ne taglio l'eccedenza.



Eseguo il nodo di chiusura.



Tolgo la mosca dal morsetto e accorcio le barbe del ciuffetto della ninfa.



Mosca finita.



Per costruire queste imitazioni non scendo sotto il numero 20 di amo (quello del dressing è un n° 22). Come vedete si costruiscono facilmente e sono efficaci.

Chironomo con corpo in quill di pavone

L'imitazione dell'insetto adulto, pur essendo basata sullo stesso procedimento di costruzione, ha un montaggio più elaborato.



Stiro le barbe di una hackle di CDC verso la punta.



Fisso la hackle su un amo grub, come se stessi costruendo la Mirage 2.



Nello stesso punto, fisso un quill spelato dell'occhio del pavone e ne recido l'eccedenza.



Tenendo in leggera tensione il corpo extended e il quill, inizio ad avvolgere intorno ad essi il filo di montaggio a spire larghe.



Quando raggiungo la lunghezza che intendo dare al corpo extended, mi fermo e torno indietro incrociando le spire di filo di montaggio con quelle avvolte in precedenza. Giunto sull'amo, mi fermo.

.



Tenendo in tensione la hackle di CDC, avvolgo il quill di pavone intorno al corpo extended.



Giunto sull'amo, fisso il quill e ne recido l'eccedenza.



Recido anche l'eccedenza del corpo extended.



Alzo il resto della hackle in posizione verticale.



Scelgo due punte di hackles di gallo.



Fisso le punte di hackles sui due lati della hackle di CDC.



Nello stesso punto fisso una piccola hackle di gallo grizzly.



Ancora nelle stesso punto, fisso una barba della coda del pavone, la avvolgo intorno al gambo dell'amo, per ottenere il torace, e ne recido l'eccedenza.



Avvolgo due o tre spire di hackle di gallo intorno al torace per imitare le zampe.



Rovescio la hackle di CDC sopra il torace e la fisso vicino all'occhiello dell'amo.



Tenendo la punta della hackle in tensione, stiro le barbe indietro e le fisso accanto all'occhiello.



Taglio l'eccedenza della hackle.



Eseguo la testa della mosca.



Nel creare la testa dell'imitazione, abbasso le barbe di CDC in posizione orizzontale.



Accorcio le barbe per imitare le antenne del chironomo e l'imitazione è finita.









Inizialmente, realizzavo il corpo extended con lo stesso criterio con cui costruisco quello della Mirage 3 e l'imitazione risultava sia imitativa, sia efficace in pesca. Successivamente, per concedere qualcosa in più al fattore imitativo, avolsi intorno al corpo extended il quill di pavone spelato, ottenendo un buon risultato estetico perché, avvolgendo il quill di pavone intorno al corpo extended, non si accavallano le spire, lasciando un poco di spazio fra l'una e l'altra, dal corpo dell'imitazione fuoriescono minuscole barbule di CDC che lo rendono assai simile a quello del Chironomo.

Mirage 4

Una decina di anni fa, ideai un corpo extended realizzabile utilizzando parecchi materiali; peli di alce, barbe di fagiano, di oca e altri grandi volatili, polipropilene, foam ed altro.

Il corpo si ottiene formando un'asola con uno dei materiali citato che viene chiusa con il filo di montaggio.

Chiamai body loop quel tipo di corpo extended.

La Mirage 4 si ottiene formando un body loop con una hackle di CDC.

Quando costruii le prime imitazioni, per facilitarmi il montaggio, creai un attrezzo consistente in un'asola di sottile filo di acciaio, che dotai di manico.



Fisso una hackle di CDC su un amo grub, come se stessi costruendo una Mirage.



All'estremità del corpo extended, dispongo un'asola di sottile filo metallico o nylon, che mi consente di creare un'asola con la hackle.



Dopo aver fissato l'asola di CDC sull'amo, inserisco le code all'interno della stessa. Le code possono essere naturali, per esempio, peli di alce, di tasso, d'orso o barbe della coda del fagiano o codine di nylon. Inserisco le code nell'asola incrociandole; quella che fisso su un lato dell'asola esce all'estremità dall'altro e viceversa. Così facendo, le code rimangono divaricate.



Tenendo in leggera tensione l'asola di CDC, con l'aiuto dell'asola di filo metallico, avvolgo intorno ad essa il filo di montaggio a spire larghe.



Giunto all'estremità del corpo extended, mi fermo.



Torno indietro incrociando le spire di filo di montaggio con quelle avvolte in precedenza.



Da ora in poi procedo come se costruissi la Mirage:
tenendo la hackle per la base, faccio convergere le barbe
per ottenere le ali.



Recido l'eccedenza della hackle.



Eseguo la testa della mosca.



Mosca finita







Stone fly Body loop

Mentre costruisco la Mirage 4, mi accorsi che, con l'asola creata con la piuma di CDC, potevo già ottenere una essenziale imitazione di plecoterio.



Stiro le barbe di una hackle di CDC verso la base e la fisso su un amo grub, come se costruissi una Mirage.



Servendomi dell'attrezzo asola, piego la punta della hackle, la rovescio sul corpo extended e la fisso sull'amo.



Taglio l'eccedenza della punta.



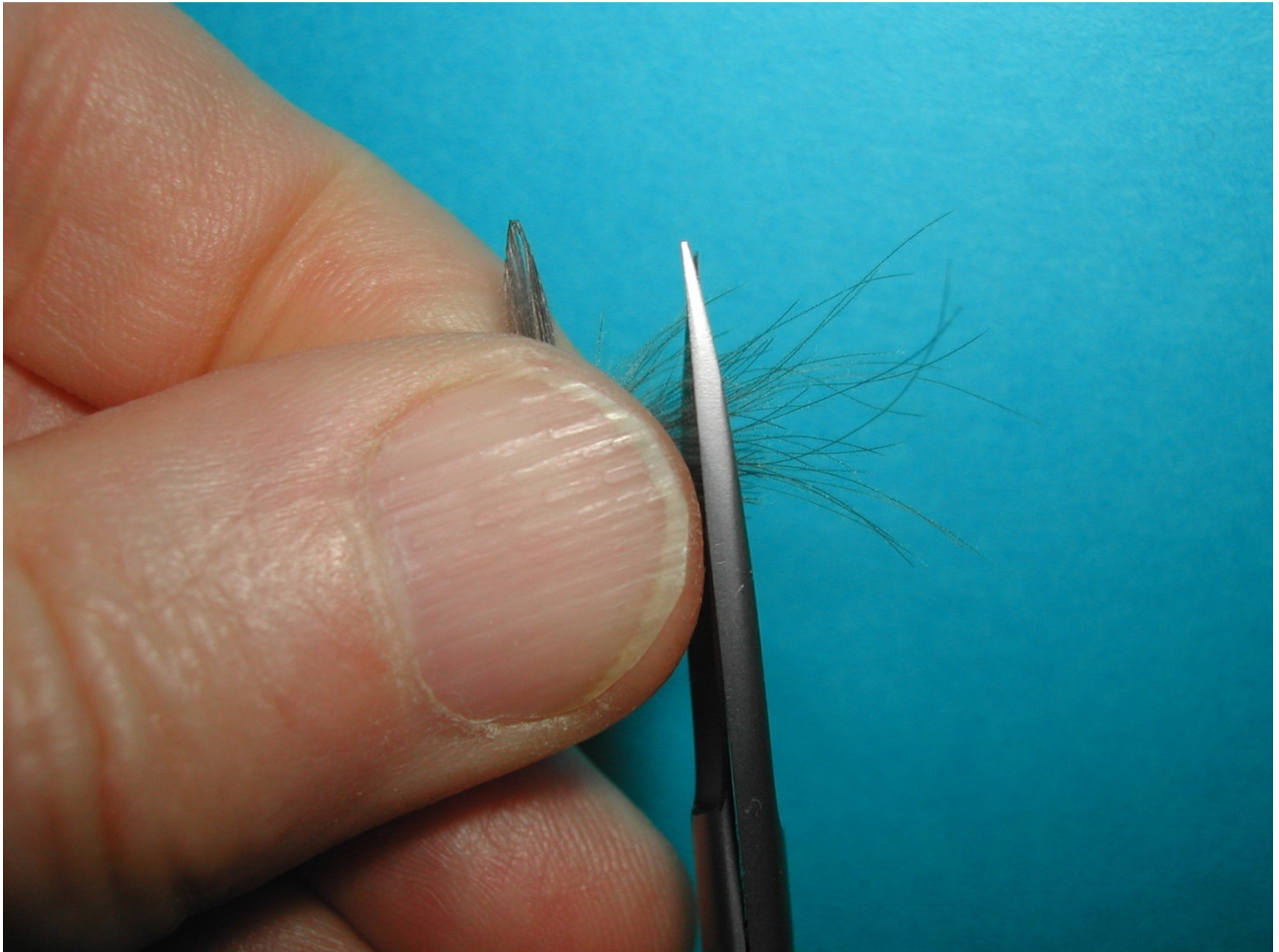
Tenendo in tensione la base della hackle, stiro le barbe verso l'amo, le fisso sullo stesso e le verticalizzo con alcuni giri di filo di montaggio, incrociati alla loro base.



Recido l'eccedenza della hackle.



Eseguo la testa della mosca.



Pareggio le barbe del ciuffetto.



Mosca finita.







Con questa imitazione ho risolto giornate di pesca iniziate male. Ne ricordo in particolare una nella Tail Water del Tevere, quando, insieme con gli amici di sempre, non riuscivamo a trovare un tipo di mosca efficace. Notando diverse mosche del genere Leuctra in volo, legai sul finale una di queste mie semplici Stone fly e cominciai a catturare temoli e trote. Avvisai gli amici che cominciarono a catturare pure loro.

Probabilmente, qualunque imitazione di piccola Stone Fly avrebbe dato buoni risultati in quel frangente, ma a me piace pensare che la semplicità estrema dell'imitazione abbia fatto la sua parte.

Tricottero Body loop

Quando creo un accorgimento di costruzione, mi piace sperimentare ogni sua possibile applicazione.

Fu così che, per creare l'asola con la hackle di CDC, invertii il procedimento fissando per prima sull'amo la punta invece che la base della hackle.

Dopo il fissaggio, quando piegai il resto della hackle per ottenere l'asola, non stirai le barbe lungo la rachide per fissarle sull'amo, le lasciai libere.

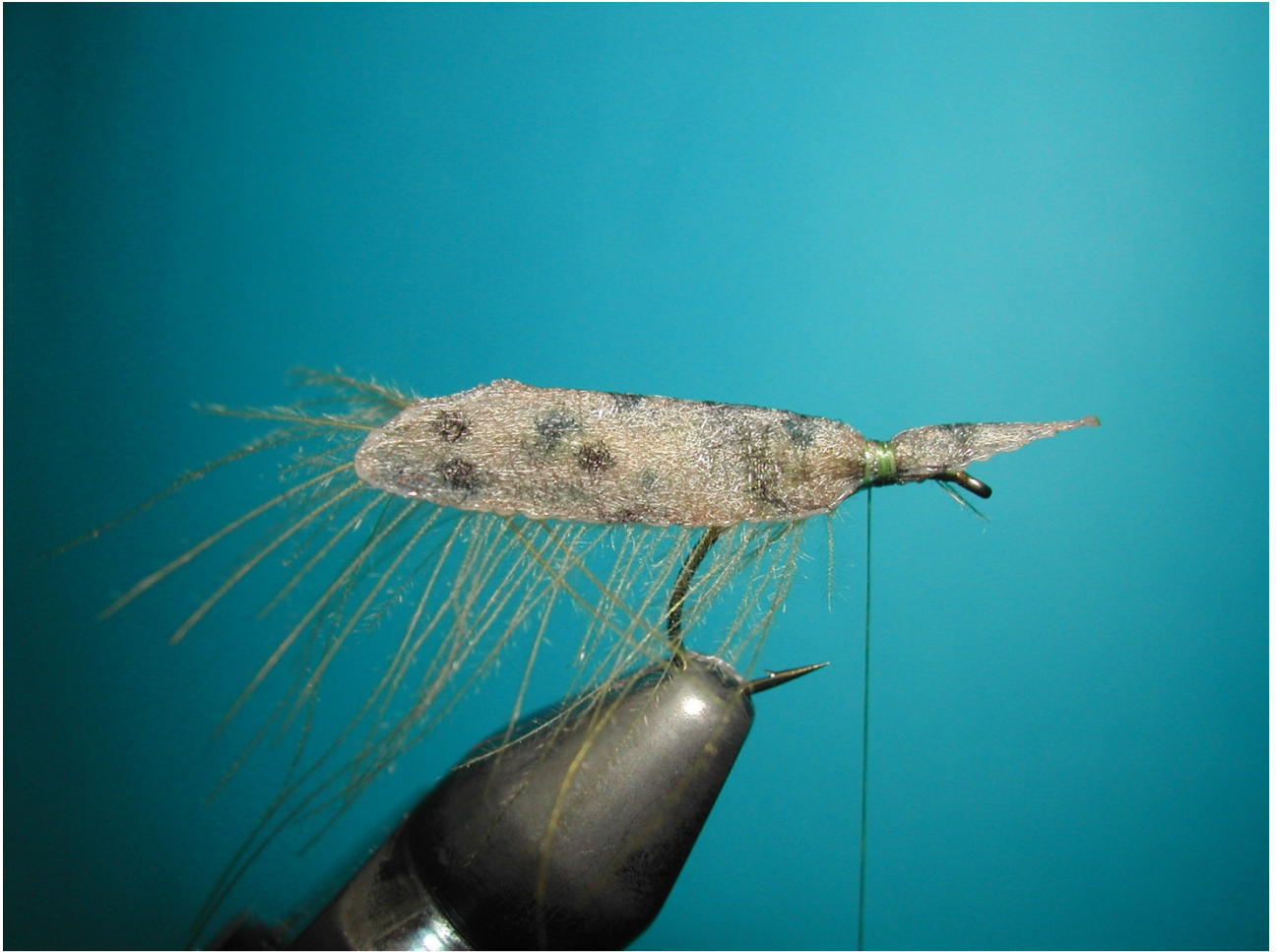
Agii in questo modo perché avevo pensato di usare questo tipo di asola per costruire l'imitazione di tricottero con il corpo extended.



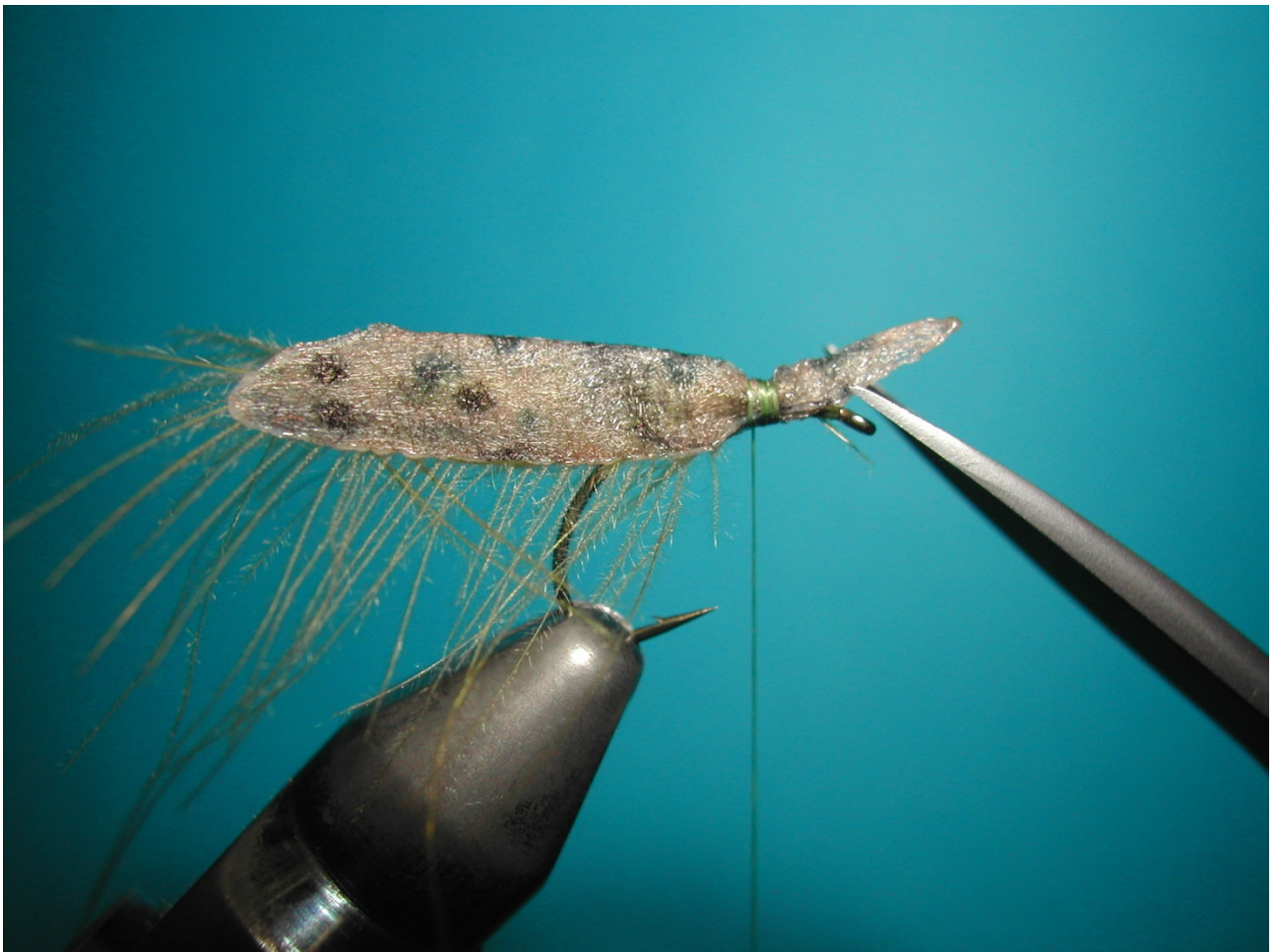
Fisso una hackle di CDC, per la punta, su un amo grub.



Aiutandomi con l'attrezzo asola, piego la piuma e la fisso sull'amo, lasciando le barbe libere.



Fisso un'ala sintetica sopra l'asola.



Taglio l'eccedenza dell'ala.



Fisso una hackle di gallo accanto all'ala.



Avvolgo la hackle intorno all'amo e, giunto accanto all'occhiello, la fisso e ne taglio l'eccedenza.



Eseguo la testa della mosca.



Taglio le barbe appena oltre il contorno dell'ala sintetica.



Mosca finita.

Ho fissato la hackle di gallo nel modo classico, ma, ovviamente, si può anche montare parachute. È possibile realizzare il collarino di sostegno della mosca utilizzando anche il CDC o dubbing di peli di vario tipo montati ad asola.



Ho pensato a questo tipo di corpo ad asola, con le barbe della parte superiore libere, per fornire leggerezza ed elasticità all'imitazione della sedge.

Le ali, di tessuto sintetico leggero, spingono verso il basso le barbe di CDC che si assestano sull'acqua contribuendo ad un corretto assetto della mosca. Inoltre, sotto le ali a tetto, le barbe intrappolano minuscole bollicine d'aria, aumentando la galleggiabilità dell'imitazione.

Amo le imitazioni di tricottero per la loro efficacia che, secondo me, è in gran parte dovuta alla capacità di pattinare sull'acqua e questa mia predilezione mi ha indotto a realizzare altre imitazioni che vedremo più avanti.



Con lo stesso procedimento, ma cambiando la forma dell'ala e utilizzando solo CDC, costruisco anche l'imitazione del plecoterero.



Con il principio di costruzione di questo tipo da corpo ad asola, mi sono anche divertito a costruire delle imitazioni stilizzate di cavalletta.





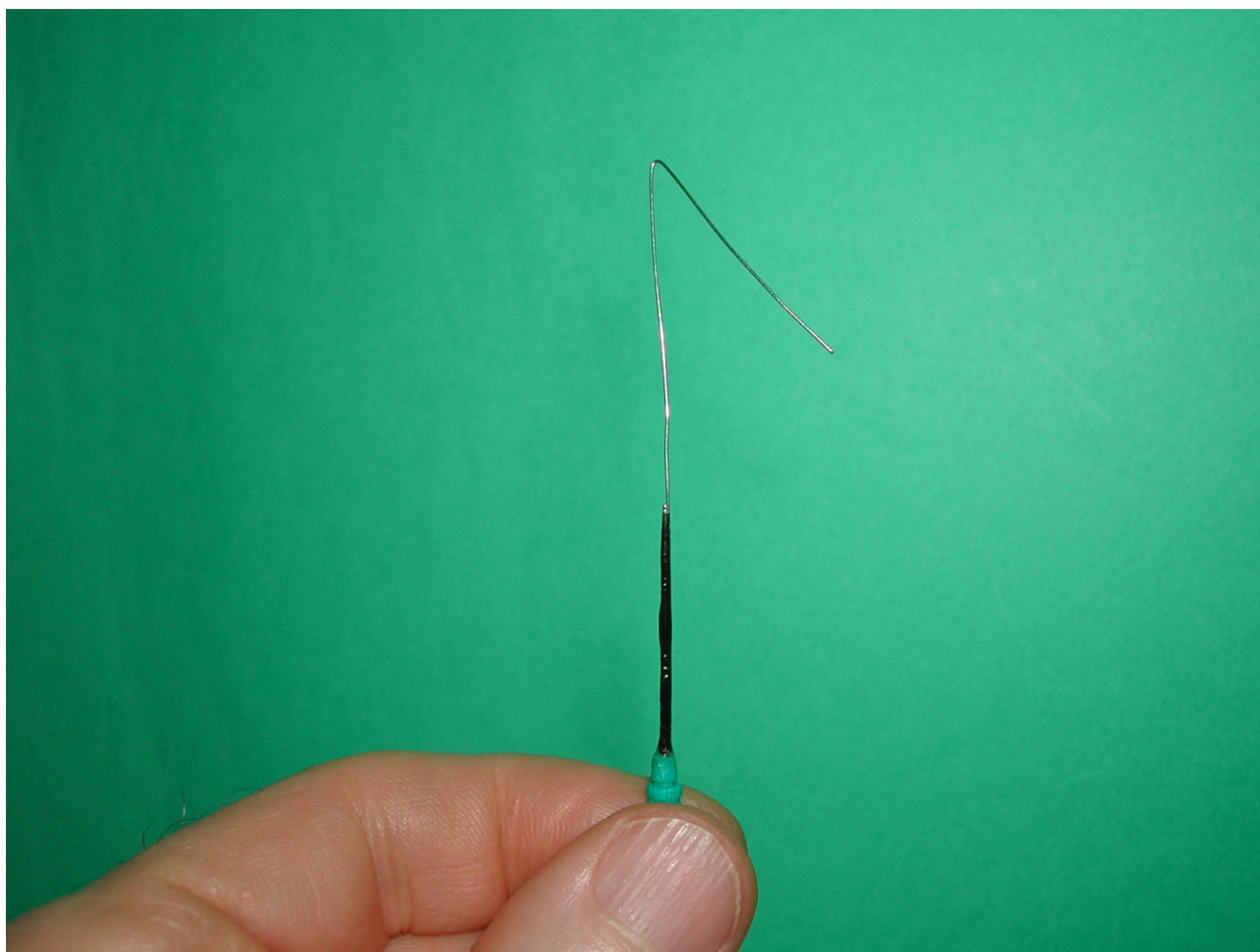
Speedy Dittero

Impiegando ancora l'asola di filo di acciaio, ho creato una imitazione di dittero che, oltre ad essere efficace in pesca, stupisce chi la vede costruire per la semplicità e la velocità del montaggio.

Ovviamente, il risultato finale del montaggio viene determinato dai materiali che si utilizzano: se si desidera ottenere una mosca diafana e particolarmente leggera, si utilizzano due hackles non troppo folte di barbe ed un amo dei più leggeri; se si desidera ottenere una mosca più corposa che può imitare, per esempio, un insetto terrestre, si utilizzano due Hackle ricche di barbe e un amo più robusto.

L'asola di filo di acciaio agevola la piegatura delle hackles, aiuta a montarle sull'amo e consente di ottenere ali di uguale lunghezza.

Quello che vi propongo è il montaggio base, ma se desidero realizzare l'imitazione di un determinato insetto, devo aggiungere alle due hackles di CDC i materiali necessari per ottenere le parti anatomiche caratteristiche dell'insetto.



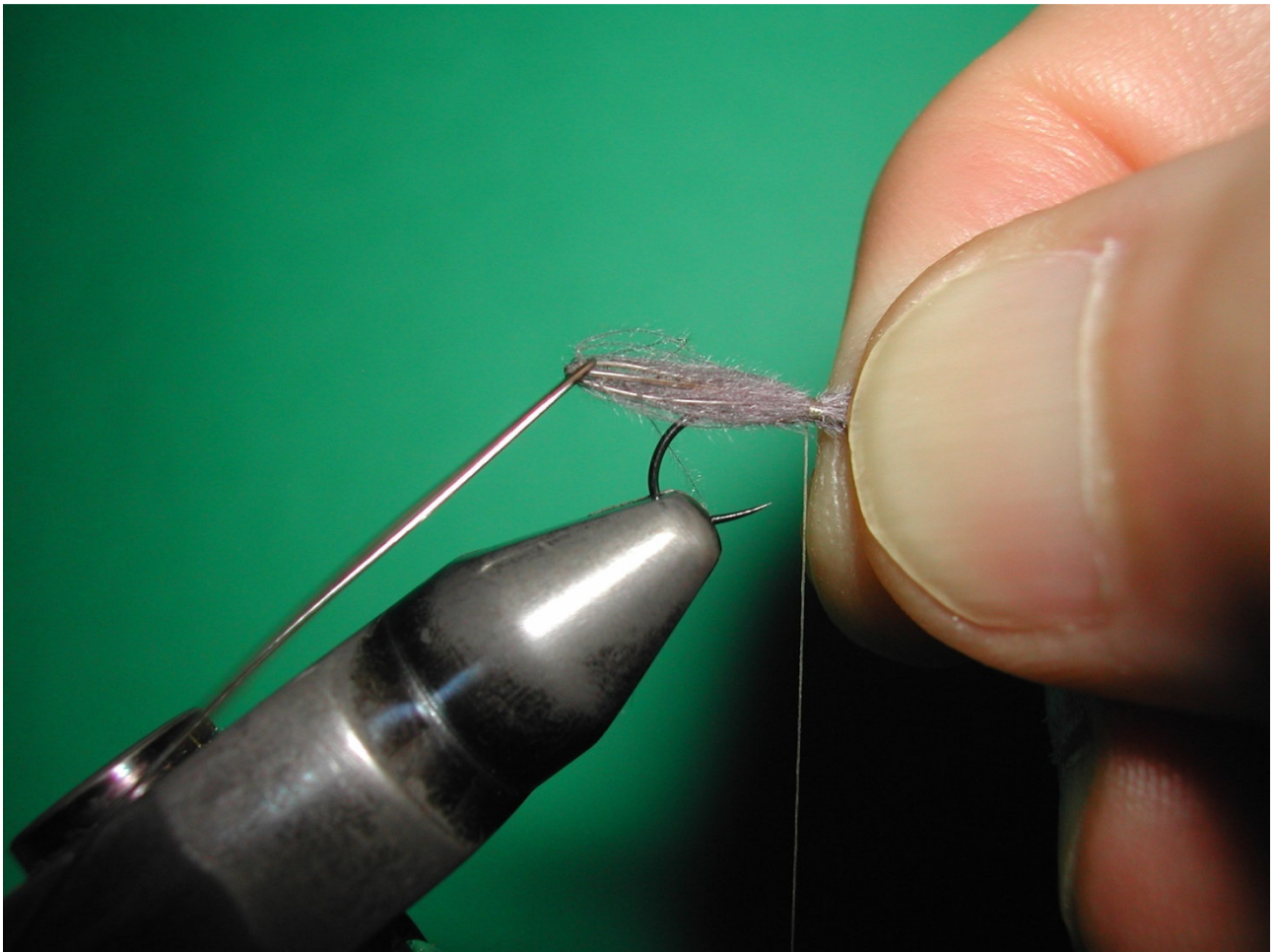
L'asola di filo di acciaio, indispensabile per costruire alcune mie imitazioni.



Sovrappongo due hackles di CDC, la punta dell'una sulla base dell'altra.



Inserisco l'asola di filo di acciaio nella loro metà, e stirando le hackles, ottengo due asole di hackle di CDC.



Fisso le asole su un amo leggero e le divido aprendole con alcuni incroci di filo di montaggio



Le due asole divise.



Sollevo le barbe delle hackles e recido le eccedenze delle punte e delle basi.



Eseguo la testa.



Mosca finita







Questa è un'altra imitazione pensata per i temoli. Se mi chiedete cosa preferisco pescare fra trote e temoli la mia immediata risposta sarà le trote, tuttavia mi rendo conto che la maggior parte delle mosche trattate in questo libro è stata creata per tentare i temoli. Il motivo è semplice: questi pesci mi fanno spesso dannare, quindi è logico che cerchi costantemente di realizzare l'esca che può fregarli, anche se so che è poco probabile che ci possa riuscire perché questo pesce ha un comportamento non codificabile. Devo ammettere che il Temolo è in grado di stimolare la mia creatività e che dovrei essergli grato per come si comporta. Se pescassi solo trote, probabilmente il numero dei miei modelli di mosche in CDC sarebbe inferiore.

CDC Palmer Extended body

A mio parere, un montaggio semplice ed essenziale garantisce l'efficacia della mosca e il mio attuale modo di costruire le imitazioni è coerente con questa convinzione. Uno dei materiali più idonei per realizzare montaggi di questo tipo è il Cul de Canard.

Lo prova il fatto che alcune mie mosche si ottengono utilizzando una sola hackle di CDC, perché, in certi casi, una sola hackle ha tutto quello che serve per fornire all'imitazione le caratteristiche richieste.

Quello che desidero costruendo le mosche in CDC è dotarle di elasticità, leggerezza e parvenza di vita, senza dimenticare l'essenzialità del montaggio e il fattore imitativo.

Non è cosa da poco fornirle di queste caratteristiche; nelle mosche costruite con hackles di gallo, per raggiungere questi risultati, è necessario adottare tecniche di montaggio e/o accorgimenti particolari e non sempre si riesce nell'intento, mentre la straordinaria struttura del CDC consente di ottenere ciò che si desidera con maggiore facilità.

Avendo notato che, fra le tante imitazioni che realizzai utilizzando esclusivamente il CDC mancava quella del bruco, decisi di rimediare e, dopo una riflessione sulla struttura dei palmer, arrivai alla conclusione che per ottenerne l'imitazione mi bastava una sola hackle.

Utilizzando l'attrezzo di sottile filo di acciaio piegato ad asola, già citato in precedenza, ritorsi la hackle su se stessa ottenendo una essenziale imitazione di bruco.



Fisso una hackle di CDC su un amo grub.



Dispongo l'attrezzo asola sulla rachide della piuma, piego la piuma e, tenendola per la punta con le pinze, la avvolgo a spire larghe intorno alla sua rachide.



Avvolgo la hackle su se stessa.



Giunto sull'amo, fisso la hackle sul gambo, sfilo dal corpo extended l'attrezzo asola e mi sposto con il filo di montaggio fino all'occhiello.



Recido l'eccedenza della base della hackle, avvolgo il resto intorno al gambo dell'amo e lo fisso accanto all'occhiello.



Taglio l'eccedenza della hackle.



Eseguo la testa della mosca.



Mosca finita

Per eseguire il montaggio, è indispensabile usare l'asola di acciaio o un sostituto in metallo, perché solo una asola rigida consente di ritorcere la hackle di CDC su se stessa. Disponendo di un attrezzo idoneo, l'imitazione è semplice da costruire, quindi la nostra attenzione deve essere rivolta alla qualità delle hackles da usare. Le hackles ideali sono quelle non troppo folte di barbe perché il palmer deve essere etereo e luminoso in controluce, inoltre, meno barbe conferiscono leggerezza e maggiore elasticità all'imitazione.

È sbagliato pensare che una mosca in CDC con molte barbe sia migliore di un'altra che ne ha meno, perché è probabile che difetti delle caratteristiche positive elencate poc'anzi; forse galleggia meglio, ma la sola galleggiabilità non è sufficiente a determinare l'efficacia di una mosca, senza contare che, se si bagna, è difficile da asciugare.

Ovviamente, non è tassativo costruire l'imitazione con una sola hackle. Se non abbiamo hackles di dimensioni adeguate all'amo che utilizziamo o desideriamo ottenere mosche più grandi, ne possiamo usare due: una per costruire il corpo extended e l'altra per terminare l'imitazione.









Mirage 5

Mentre costruivo il palmer extended body, vidi la possibilità di costruire, in modo semplice e veloce, una versione della Mirage adatta per pescare sia in acque mosse, sia lente.

Questa versione della Mirage è più robusta di quella originale ed è anche più veloce da costruire della Mirage 4.



Stiro le barbe di una hackle di CDC lungo la rachide e la fisso su un amo grub, come se volessi costruire una Mirage.



Con l'attrezzo asola, aggancio l'estremità del corpo extended e avvolgo la hackle su se stessa.



La avvolgo a spire larghe.



Giunto sull'amo, fisso la hackle



Recido l'eccedenza della hackle.



Stiro le barbe della base della hackle lungo la rachide, facendole convergere con quelle che eccedono dal corpo extended. Le fisso sull'amo e, con alcuni giri incrociati di filo di montaggio, le verticalizzo.



Recido l'eccedenza della hackle.



Eseguo il nodo di chiusura.



Pareggio le barbe delle ali.



Montaggio terminato.



Mosca per acque mosse.

Se devo usare la mosca in acque lente, recido le barbe che contornano il corpo extended, operazione che compio sul luogo di pesca, perché, essendo un'operazione irreversibile, mi sembra razionale modificare la mosca non prima di quando se ne presenti la necessità.



Mosca modificata per acque lente





CDC Sparkle Pupa

Spesso, per creare i miei montaggi, traggio ispirazione da mosche classiche, che rivedo in base ai miei concetti di costruzione e, in questa occasione, desidero proporvi la versione in CDC di una mosca mitica: la Sparkle pupa di Gary LaFontaine.

Gary Lafontaine, grande pescatore e geniale costruttore di mosche artificiali, stimato dai pescatori con la mosca di tutto il mondo, con il libro “Caddisflies” rese note le sue acute osservazioni sui comportamenti dei tricotteri e contribuì in modo determinante all’evoluzione delle loro imitazioni.

La notissima Sparkle pupa imita una ninfa di tricottero che sale in superficie per liberarsi della spoglia ninfale, nel cui interno si sono formate delle bollicine di aria.

Per imitare la spoglia ninfale con relative bollicine, Lafontaine creò una sacca di Antron che avvolgeva l’intero corpo della ninfa, poi fissò in testa all’imitazione una corta ala consistente in un piccolo ciuffetto di peli di cervo.

Questa mosca si dimostrò efficacissima per pescare pesci che si cibano di pupe di tricottero emergenti e può essere considerata una pietra miliare nell’evoluzione delle imitazioni di tricottero.

Avendo realizzato una versione della Sparkle Pupa con corpo extended, usando i materiali indicati da LaFontaine, ed essendo soddisfatto dei risultati ottenuti in pesca, pensai di creare una Sparkle Pupa extended body utilizzando il CDC.



Fisso su un amo grub, un tratto di filato di Antron.



Nello stesso punto, fisso una hackle di CDC.



Servendomi dell'asola metallica, avvolgo la hackle intorno a se stessa e al filato di Antron.



Giunto sull'amo, fisso la hackle.



Raccolgo tutte le barbe della hackle, le porto in avanti, senza stirarle, e le fisso sul gambo dell'amo.



Consolido il fissaggio della punta della hackle sul gambo dell'amo e taglio l'eccedenza.



Recido il filato di Antron, lasciandone una parte che sporga oltre il corpo della pupa.



Creo un dubbing per formare il torace.



Dopo aver formato il torace, passo oltre le ali con il filo di montaggio.



Fisso accanto alle ali una piuma di starna, per la punta.



Avvolgo due giri di piuma intorno all'amo, la fisso sullo stesso e taglio l'eccedenza.



Eseguo la testa della ninfa.



Mosca finita





Anatra & CDC

Come ho scritto in precedenza, non tutte le hackles di CDC hanno le barbe integre ma, anche se non sono adatte per costruire la Mirage , si possono utilizzare in altro modo, come si è visto con la Mirage 2.

Ricordando che l'idea di costruire la Mirage, era nata vedendo una piuma di anatra galleggiare sull'acqua con la parte convessa, pensai di abbinare una piuma di anatra con una di CDC in modo da ottenere un corpo extended robusto e ali morbide e mobili.

Il procedimento di montaggio è simile a quello della Mirage, con la differenza che si usano due hackles sovrapposte.



Scelgo una piuma del fianco della femmina del Germano Reale.



Tenendola per la punta, stiro le sue barbe verso la base, in modo da ottenere un extended body, e la fisso su un amo grub.



Sopra ad essa fisso un altro extended body, creato con una hackle di CDC, seguendo il procedimento appena descritto.



Le due hackles fissate sovrapposte.



Tenendo in leggera tensione le due hackles per le punte, avvolgo intorno alle stesse il filo di montaggio, a spire larghe, per tutta la lunghezza dell'extended body.



Torno indietro, incrociando le spire di filo di montaggio con quelle avvolte in precedenza fino ad arrivare al punto di partenza.



Faccio convergere in un unico punto del gambo dell'amo le barbe delle due hackles che eccedono dalla costruzione dell'extended body, le dispongo in verticale col alcuni giri di filo di montaggio incrociati ad otto intorno alla base delle ali.



Recido le eccedenze delle due hackle che sporgono oltre l'occhiello.



Eseguo la testa della mosca.



Taglio l'eccedenza della hackle di CDC



Taglio l'eccedenza della hackle d'anatra, lasciando due barbe per imitare le code.



Accorcio le barbe di CDC delle ali e la mosca è finita.







Insieme al CDC, oltre alle piume di anatra, utilizzo anche quelle di fagiano maschio e femmina e di pernice, queste ultime particolarmente indicate per imitare gli ecdyonuri. Per imitare gli ecdyonuri ho ideato anche il prossimo montaggio.

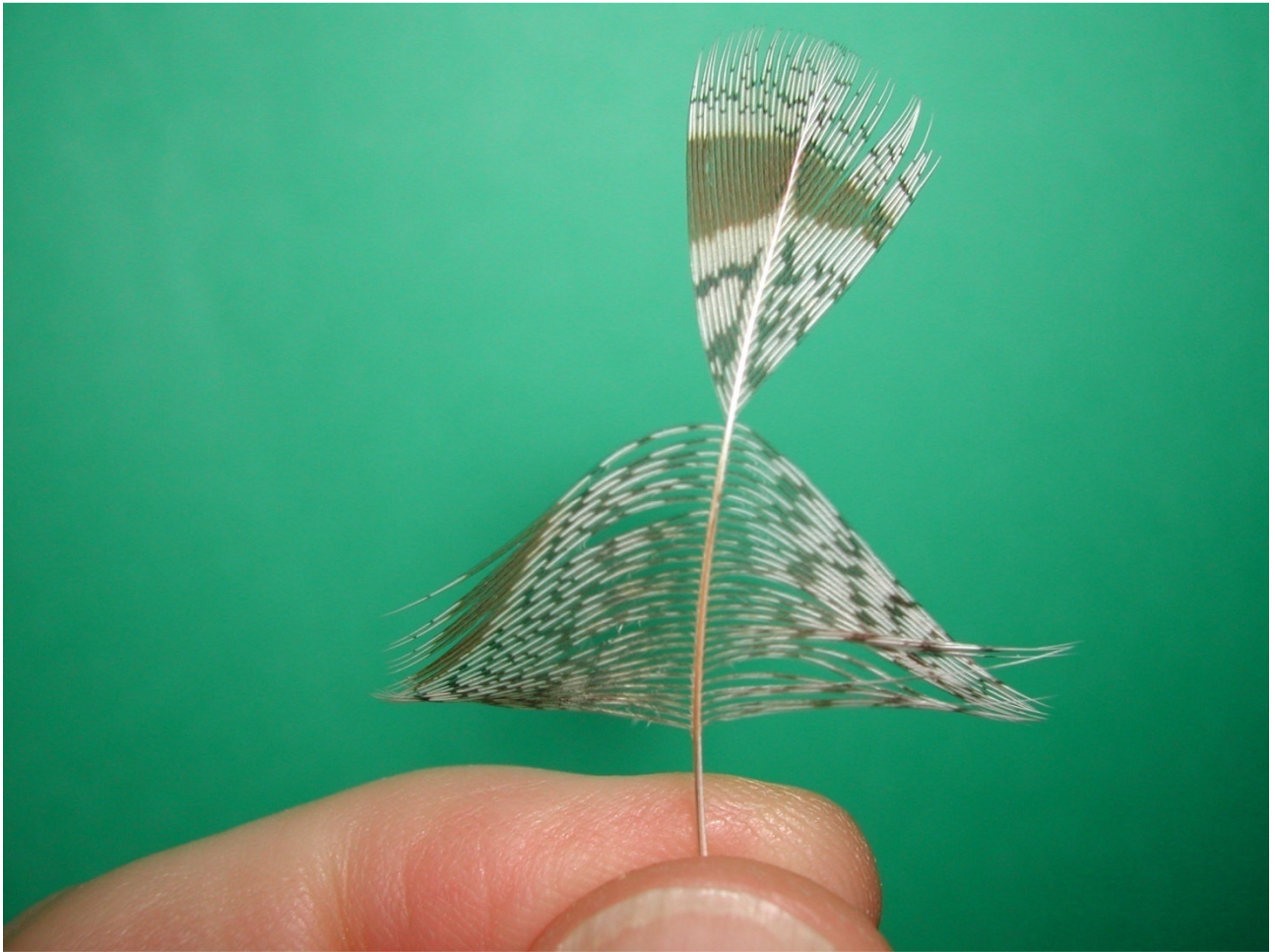
Starna e CDC

Se dovessi citare i materiali naturali fondamentali per della costruzione delle mosche finte, uno dei primi cui penserei sarebbe la piuma di starna.

Ho sempre amato questa piuma e, se vedo l'opportunità di inserirla in un montaggio, lo faccio con fiducia.

Le sue caratteristiche la rendono adatta a imitare le zampe e le ali di molti insetti e alcuni dei più famosi artificiali classici sono la prova che, inserirla in modo appropriato in un dressing, è una mossa vincente.

Ispirandomi ancora alla Mirage, vi propongo come ottenere l'imitazione di un ecdionuro utilizzando un hackle di starna e una di CDC.



Prendo una piuma di starna ed elimino le barbe molli della base.



Tenendo la piuma per la punta, stiro le barbe verso la base in modo da ottenere un corpo extended. Fisso la hackle su un amo grub, che trovo particolarmente adatto per il montaggio dei corpi extended. Compiendo questa operazione ottengo le ali della mosca rappresentate dalle barbe che eccedono dal corpo extended.



Accanto al punto di fissaggio del corpo extended, fisso una hackle di CDC.



Avvolgo la hackle fra il gambo dell'amo, il corpo extended e la sua rachide.



Fisso la hackle accanto all'occhiello dell'amo e ne taglio l'eccedenza.



Abbasso la rachide della hackle di starna , la fisso accanto all'occhiello e ne recido l'eccedenza. Con questa operazione, comprimo e blocco sull'amo le spire della hackle di CDC, in modo che non possano allentarsi e allungarsi lungo le ali.



Eseguo la testa della mosca.



Taglio la punta della piuma, lasciando due barbe per imitare le code.



La mosca finita.

Con questa mosca ho ottenuto ottimi risultati sia in caccia, sia in schiusa. Se il colore della piuma di starna ha la giusta tonalità marrone, l'imitazione appare in acqua come un perfetto ecdyonuro, o almeno questa è la mia impressione. Ho fiducia in questa imitazione e forse per questo ottengo buoni risultati. È chiaro che se uno crede in una mosca non valida, difficilmente vedrà buoni risultati, ma se l'imitazione ha buone caratteristiche strutturali e imitative, credere nella sua efficacia contribuisce a renderla più catturante.







Copyright 2013 All rights reserved.

Testi e foto di Agostino Roncallo. Nessuna parte può essere utilizzata in qualsiasi forma, riprodotta, tradotta o memorizzata senza autorizzazione scritta dell'Autore.

